

COSA SONO I CPR ?

**CENTRI PERMANENZA RIMPATRIO,
FRONTIERE, TERRITORI, CORPI**

**DISCUSSIONE COLLETTIVA -
LIBERTÀ DI MOVIMENTO E
RECLUSIONE, DA TRAPANI A
TORINO PASSANDO DALLO
STRETTO**

**MOSTRA 'CPR: DALLE
CONDIZIONI INUMANE ALLA
RESISTENZA ATTIVA**

**A SEGUIRE APERITIVO SOLIDALE
(PORTA CIO CHE VORRESTI
TROVARE E CONDIVIDI)**

**20 GIUGNO/
18:00**

PASSEGGIATA A MARE (ME)

Sabato 28 giugno sarà una giornata densa, in Sicilia: a Messina ci sarà un corteo pomeridiano in solidarietà alla causa palestinese, mentre a Trapani ci sarà un presidio sotto le mura del Centro di Permanenza e Rimpatrio.

Una rete che da tempo si muove in aiuto e solidarietà alle persone migranti, tornerà ad esprimergli la propria vicinanza, per rompere l'isolamento che subiscono per un solo motivo: aver avuto il desiderio di muoversi da dove sono nate senza avere il pezzo di carta giusto.

In questo momento storico, il sistema politico-economico che vuole decidere del mondo è sempre più stringente sui corpi delle persone. In tutto il mondo si intensifica la violenza contro chi vive in Palestina e chi gli è solidale; negli USA si moltiplicano i rastrellamenti dei non-bianchi; in Italia la stretta repressiva è stata coronata dal dl sicurezza, che criminalizza anche la resistenza passiva, fuori e dentro carceri e cpr.

I CPR sono luoghi di detenzione amministrativa, galere che restano in piedi grazie all'uso quotidiano di idranti, manganelli e psicofarmaci, e in cui lo Stato fa di tutto per non fare uscire le voci dellx reclusx.

...e tutto questo è molto più vicino a noi di quanto sembra.

La militarizzazione del territorio dovuta all'ascesa bellicista a livello mondiale e alle politiche governative di devastazione ambientale e sociale è in aumento - pensiamo alla minaccia del ponte sullo stretto e alla cantierizzazione conseguente guidata dal colosso del cemento WeBuild; a Messina ha sede la Caronte&Tourist che, oltre a monopolizzare l'attraversamento dello Stretto e metà dei collegamenti con le isole minori, negli ultimi anni ha guadagnato diversi milioni mettendo a disposizione le proprie navi per trasportare migranti tra i diversi centri del territorio isolano. In questa città Medihospes, impresa che in Italia gestisce circa il 60% dei centri per migranti nonché le strutture detentive in Albania, ha un ruolo di punta nella cosiddetta "accoglienza".

In Sicilia esistono 2 CPR e altri 5 centri per la detenzione delle persone migranti, più che in qualsiasi altra regione della penisola.

Come funzionano? Chi ci è rinchiuso? Cosa è successo dietro quelle sbarre negli ultimi anni? Come stare vicino a chi chiede a gran voce la propria libertà?

Discutiamone insieme, scambiamoci informazioni, idee, desideri; restiamo complici e solidali. Anche in vista del presidio al cpr di Trapani-Milo.

**28 GIUGNO/
16:00**

CPR TRAPANI-MILO